



Regione, tamponi per chi è in quarantena. Disponibili dieci nuovi laboratori

Descrizione

“Dieci laboratori dedicati soltanto ai tamponi post-quarantena con l'utilizzo di strutture private che ci consentiranno di mettere assieme ogni giorno 1.200 tamponi che sono diversi da quelli che sono negli ospedali. Una linea a parte indispensabile a tutela della salute pubblica”.

Lo annuncia in un video su Facebook l'assessore regionale alla Salute **Ruggero Razza**, che *“si scusa con i cittadini che stanno attendendo qualche giorno in più. Al termine della quarantena obbligatoria – aggiunge – abbiamo chiesto di attendere qualche altro giorno in più perché vogliamo che in ciascuno di questi soggetti venga effettuato un controllo sanitario o con un tampone o con uno degli altri undici sistemi di controllo che sono stati autorizzati da pochissimi giorni dal Ministero della Salute”*



L'assessore Razza e il governatore Musumeci controllano le quaranta tonnellate di dispositivi acquistati dalla Cina

*“È uno sforzo organizzativo enorme e mi scuso con i cittadini che stanno attendendo qualche giorno in più. Abbiamo di questi cittadini già acquisito circa **6.000 tamponi** e ne sono stati elaborati **oltre 4.000**, ma ne abbiamo rinvenuto **39 positivi**. Ecco perché è importante chiedere pazienza: dobbiamo evitare che un soggetto che sta benissimo a casa, confortato da uno stato di salute assolutamente e apparentemente perfetto, magari è un soggetto positivo, ma asintomatico, che se reinserito in maniera precoce nel contesto sociale può contagiare altre persone e non possiamo permettercelo”*



L'Amministrazione Musumeci a questi cittadini chiede *“il sacrificio nell’interesse di tutti di aspettare un po’ di tempo in più prima di lasciare casa, per evitare di esporre i nostri concittadini a una quota aggiuntiva di pericolo. Sono convinto – osserva – che dopo Pasqua riusciremo ad assicurare tampone e test a tutti questi cittadini. È una scelta difficile, ma importante. Chi deve attendere qualche giorno in più deve avere la consapevolezza che è una scelta anche e soprattutto – conclude Razza – verso tutti gli operatori sanitari che stanno facendo un gran lavoro per la salute pubblica”*.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

11 Aprile 2020

Autore

redazione

default watermark